

*Il Centro di fisica teorica consegna il «Galilei» ad alcuni studenti appassionati di fisica e matematica*

## Sei scienziati in erba premiati oggi all'Abdus Salam

Andrea, David, Giulio, Irene, Lara e Martina. Sei giovani triestini di età compresa tra i 15 e i 18 anni con la passione per la fisica e la matematica. Oggi, in occasione della «Giornata dell'Onu», saranno premiati dalla comunità scientifica internazionale di Trieste con il premio «Galileo Galilei», ideato dal Centro internazionale di fisica teorica - Ictp - per incentivare la loro passione per la scienza ed aiutarli a non rinunciare «al sogno nel cassetto». I riconoscimenti consistono in diplomi ed assegni di mille euro per ciascun studente, che saranno consegnati oggi alle 11 presso il Centro internazionale di fisica teorica di Miramare.

Oltre ad essere la Giornata delle Nazioni Unite, il 2005 è anche l'Anno internazionale della fisica dedicato ad uno dei più grandi scienziati del mondo, Albert Einstein, che esattamente 100 anni fa formulava la teoria della relatività segnando una svolta epocale nel-

la storia del pensiero; questo premio vuole anche ricordare il fatto che Einstein è stato la prova vivente di come luoghi comuni o pregiudizi possano essere sconfitti dalla passione e dalla creatività. Un messaggio forte per i giovani appassionati di fisica e matematica che parte dal Centro Internazionale di Fisica Teorica «Abdus Salam», Ictp, che vorrebbe rafforzare in questo modo anche il suo legame con la città con lo accoglie dal '64. «L'iniziativa ha avuto un grande successo con le scuole cittadine - racconta Dag Harald Johannessen, dirigente amministrativo Ictp - alla selezione hanno partecipato 12 scuole superiori di Trieste. La classifica dei voti in fisica degli studenti più meritevoli è stata fatta direttamente dal centro, con la massima correttezza».

I giovani premiati attendono con ansia la cerimonia e confessano che sono stati colti di sorpresa. Nell'attesa c'è chi organizza una festicciola con gli

amici «perché porta bene» ma c'è anche chi aspetta a casa «perché ci sono tanti compiti da fare». Andrea, 17 anni, dice che il riconoscimento arriva al momento giusto: «Sono rimasto stupito, anche perché non penso di aver fatto niente di speciale oltre ad impegnarmi a scuola. Questo premio è come un incentivo per il futuro». Il premio ha fatto riflettere anche ad Irene, 18 anni: «Non ho mai ricevuto niente del genere. Mi ha fatto riflettere sulle scelte future. Mi piace molto la matematica, ma pensavo di iscrivermi alla facoltà di lingue, perché questo mi permetterebbe di andare all'estero. Adesso che comincio a conoscere il Centro di fisica teorica e il suo ambiente internazionale, magari cambierò idea. Si può girare il mondo anche con la scienza». I più giovani dei premiati, Martina e Davide, 15 anni, confessano che depositeranno i soldi in banca «come primo investimento per l'università».

E per il futuro? Gli scienziati della comunità internazionale si dichiarano ottimisti e, per mostrare il loro impegno di comunicare di più con la città, hanno raccolto dei soldi in modo simbolico per assegnare un premio anche loro, assieme ad altri cinque sponsor tra varie aziende ed enti di Trieste.

Ecco qui di seguito l'elenco dei premi Ictp «Galileo Galilei»: Giulio Crevatin dell'istituto tecnico Volta: premio da «Fondazione CrTrieste»; Martina Giraldi dell'istituto tecnico per geometri Max Fabiani - premio da «Fincantieri»; Irene Margon del liceo Dante Alighieri: premio da «Lions Club Trieste Host»; David Pescatori dell'istituto professionale Stefan: premio da «Ictp scientists from developing countries»; Lara Pascolat dell'istituto Nautico: premio da «Asim O. Barut Foundation»; Andrea Seppi del Liceo scientifico Oberdan: premio da Un Institutions in Trieste (Ics, Ictp, Twas).

**Gabriela Preda**



Il Centro di fisica Abdus Salam, dove avverrà la premiazione.